

„Jedermann hat das Recht, die eigenen Gedanken durch Wort, Schrift und jedes andere Mittel der Verbreitung frei zu äußern. Die Presse darf weder einer behördlichen Ermächtigung noch einer Zensur unterworfen werden.“

Artikel 21 der italienischen Verfassung.

Angriff auf die Pressefreiheit

Wie die Athesia AG und Michl Ebner durch eine Klage jede kritische Berichterstattung unterbinden und das Online-Portal *salto.bz* ausschalten wollen.

Am 9. Februar 2023 wird der Genossenschaft Demos 2.0 eine Schadenersatzforderung zugestellt, welche die **Athesia AG**, die **Athesia Druck GmbH** und **Michl Ebner** persönlich wegen vermeintlicher Verleumdungen gerichtlich gegen den Herausgeber des Nachrichtenportals *salto.bz*, die Genossenschaft Demos 2.0, und den Journalisten Christoph Franceschini durchsetzen wollen.

Beanstandet werden nicht weniger als **58 auf *salto.bz* veröffentlichte Artikel** aus den Jahren 2018 bis 2022.

Es handelt sich dabei vorwiegend um Artikel, die politische und wirtschaftliche Hintergründe rund um den Athesia-Konzern, die Südtiroler Handelskammer (deren Präsident Michl Ebner seit 15 Jahren ist) und das Medienmonopol in der Region Trentino-Südtirol nachzeichnen. Des Weiteren geht es aber um Interviews mit Südtiroler Politikerinnen und Politikern (SVP-Senatorin Julia Unterberger, PD-Senator Luigi Spagnolli), Journalisten (Ex-Alto-Adige Chefredakteur Mauro Fattor) oder Verbraucherschützern (Walter Andreaus und Rechtsanwalt Massimo Cerniglia), die sich kritisch mit dem Wirken des Medienhaus Athesia auseinandersetzen.

Die einzelnen Artikel stammen aus der Feder von **Fabio Gobbato, Lisa Maria Gasser, Christoph Franceschini, Paolo Ghezzi und Wolfgang Mayr.**

Die zugestellte Klage führt nur die Titel und das Erscheinungsdatum der Artikel an, aber keinerlei detaillierte Gründe für die angeblichen Verfehlungen.

Tatsächlich handelt es sich beim Großteil der Artikel um Recherchen, die die Redaktion jederzeit und auch vor Gericht belegen kann.

Die Kläger unterstellen vielmehr *salto.bz* pauschal eine „*andauernde und mit Nachdruck durchgeführte Verleumdungskampagne*“ (*continua e pressante campagna diffamatoria*) gegenüber dem Athesia-Konzern und der Familie Ebner. Einzelnen Verfassern wird zudem „**mediales Stalking**“ (*stalking mediatico*) und der Tatbestand der „*verleumderischen Unterstellung von Absprachen mit politischen Parteien und der öffentlichen Verwaltung*“ (*calunniöse insinuazioni di collusione con partiti politici e con la pubblica amministrazione*) vorgeworfen.

Der Medienkonzern Athesia beherrscht bekanntlich gut 80 Prozent des Medien- und Anzeigenmarktes in der gesamten Region Trentino-Südtirol. (Laut einem Untersuchungsbericht der staatlichen Aufsichtsbehörde AGCOM aus dem Jahr 2018 kontrolliert der Medienkonzern Athesia 78,1 Prozent des lokalen Nachrichtenmarktes; dieser Anteil ist seither weiter angewachsen.)

Dazu kommen noch unzählige Unternehmen in anderen Wirtschaftsbereichen. Athesia-Direktor und -Hauptaktionär Michl Ebner, der 30 Jahre lang für die SVP zuerst im nationalen und dann im EU-Parlament saß, ist zudem seit 15 Jahren Präsident der Südtiroler Handelskammer, einer öffentlichen, auch mit Steuergeldern finanzierten Institution.

Allein vor diesem Hintergrund wird klar, dass es sich bei dieser Schadenersatzforderung um den Versuch handelt, kritische Berichterstattung und investigative Recherche zu unterbinden. **Diese Klage ist eine klassische SLAPP***, mit der ein übermächtiger Medienkonzern einen unbequemen Konkurrenten ausschalten möchte. Es geht darum, ein kritisches Medium mundtot zu machen.

Die Kläger verlangen **150.000 Euro an Schadenersatz**.

Die Öffentlichkeit muss über diesen Frontalangriff aus dem Hause Ebner informiert werden.

Wir aber werden nicht aufgeben, weiterhin unabhängige und kritische Berichterstattung zu machen, zu fördern und zu ermöglichen. Das ist einer der Grundgedanken des vor 10 Jahren gegründeten Portals *salto.bz* und der Genossenschaft Demos 2.0.

Maximilian Benedikter

Präsident des Verwaltungsrates der **Genossenschaft Demos 2.0**, Herausgeber von *salto.bz*

Fabio Gobbato

Chefredakteur von *salto.bz*

Bozen, 06/03/2023

* SLAPP (strategic lawsuit against public participation/Strategische Klage gegen öffentliche Beteiligung) ist laut Wikipedia „ein Akronym für eine rechtsmissbräuchliche Form der Klage, die den Zweck hat, Kritiker einzuschüchtern und ihre öffentlich vorgebrachte Kritik zu unterbinden. Sie wird in den meisten Fällen von Unternehmen, seltener von Privatpersonen oder Behörden, gegen NGOs oder Individuen angestrengt, welche die Geschäftspraktiken des Unternehmens, die Aktivitäten des Individuums oder der Behörde öffentlich kritisieren“.

*Tutti hanno diritto di manifestare liberamente
il proprio pensiero con la parola,
lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.
La stampa non può essere soggetta
ad autorizzazioni o censure.*“

Articolo 21 della Costituzione italiana.

Attacco alla libertà di stampa

Come Athesia AG e Michl Ebner attraverso un'azione legale vogliono bloccare l'informazione critica e chiudere il portale online salto.bz.

Il 9 febbraio 2023 è stata notificata alla cooperativa Demos 2.0 una richiesta di risarcimento danni che **Athesia AG**, **Athesia Druck GmbH** e **Michl Ebner** vogliono far valere in tribunale contro l'editore del portale di notizie *salto.bz*, la cooperativa Demos 2.0 e il giornalista Christoph Franceschini per presunta diffamazione.

La richiesta notificata riguarda non meno di **58 articoli pubblicati su salto.bz** dal 2018 al 2022.

Si tratta principalmente di articoli che ripercorrono il background politico ed economico del Gruppo Athesia, della Camera di Commercio dell'Alto Adige (di cui Michl Ebner è presidente da 15 anni) e del monopolio dei media nella regione Trentino-Alto Adige. Inoltre, sono indicate interviste a politici altoatesini (la senatrice della SVP Julia Unterberger, il senatore del PD Luigi Spagnoli), giornalisti (l'ex caporedattore dell'Alto-Adige Mauro Fattor) o difensori dei consumatori (Walter Andreas e l'avvocato Massimo Cerniglia) che guardano con occhio critico alle attività della casa editrice Athesia.

I singoli articoli sono stati scritti da **Fabio Gobbato**, **Lisa Maria Gasser**, **Christoph Franceschini**, **Paolo Ghezzi** e **Wolfgang Mayr**.

L'accusa notificata elenca solo i titoli e le date di pubblicazione degli articoli, ma non le ragioni dettagliate della presunta cattiva condotta.

Infatti, gli articoli sono frutto di ricerche che i redattori possono dimostrare in qualsiasi momento anche in tribunale.

Al contrario, gli attori accusano salto.bz di una *“continua e pressante campagna diffamatoria”* contro il Gruppo Athesia e la famiglia Ebner. I singoli autori sono accusati anche di **"stalking mediatico"** e del reato di *"calunniöse insinuazioni di collusione con partiti politici e con la pubblica amministrazione"*.

È noto che il gruppo Athesia controlla ben l'80% del mercato dei media e della pubblicità nell'intera regione Trentino-Alto Adige. (Secondo un rapporto di indagine dell'autorità di vigilanza statale AGCOM del 2018, il gruppo Athesia controlla il 78,1% del mercato dell'informazione locale; questa quota è cresciuta ulteriormente da allora).

A ciò si aggiungono innumerevoli aziende operanti in altri settori economici. Il presidente e principale azionista di Athesia, Michl Ebner, che per 30 anni ha fatto parte della SVP prima nel Parlamento nazionale e poi in quello dell'UE, è stato per 15 anni anche presidente della Camera di Commercio dell'Alto Adige, un'istituzione pubblica finanziata anche con soldi

pubblici.

Già solo per questo motivo è chiaro che la richiesta di risarcimento danni è un tentativo di impedire la pubblicazione di notizie critiche e la ricerca investigativa. Questa causa è un classico SLAPP* con cui una società mediatica prepotente vuole eliminare un concorrente scomodo. Si tratta di mettere a tacere un organo di informazione critico.

Gli attori chiedono **150.000 euro** di danni.

Il pubblico deve essere informato di questo attacco frontale della famiglia Ebner.

Ma non rinunceremo a continuare a realizzare, promuovere e rendere possibile un giornalismo indipendente e critico. Questa è una delle idee di base del portale salto.bz fondato 10 anni fa e della cooperativa Demos 2.0.

Maximilian Benedikter

Presidente del Consiglio di amministrazione della cooperativa Demos 2.0, editore di salto.bz

Fabio Gobbato

Direttore di salto.bz

Bolzano, 06/03/2023

* Secondo Wikipedia, SLAPP (strategic lawsuit against public participation) è "l'acronimo di una forma legalmente abusiva di azione legale che ha lo scopo di intimidire i critici e fermare le loro critiche espresse pubblicamente. Il più delle volte è intentata da aziende, raramente da privati o autorità pubbliche, contro ONG o singoli che criticano pubblicamente le pratiche commerciali dell'azienda, le attività del singolo o l'autorità pubblica".